

Codice A1816B

D.D. 25 ottobre 2021, n. 3051

Demanio Idrico Fluviale - CNA928 - Pertinenza - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale da destinare ad area addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse S. Giacomo in comune di Cuneo. Richiedente: Volontari A.N.F.I. Cuneo ODV.



ATTO DD 3051/A1816B/2021

DEL 25/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale – CNA928 – Pertinenza - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale da destinare ad area addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse S. Giacomo in comune di Cuneo. Richiedente: Volontari A.N.F.I. Cuneo ODV.

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 23/03/2021, ns. prot. n. 14538/A1816B ed integrata in data 23/06/2021 prot. n. 32380/A1816B, dalla associazione Volontari A.N.F.I. Cuneo ODV, per l'occupazione dell'area demaniale ad uso area addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse S. Giacomo, in comune di Cuneo ed adiacente a particella identificata a catasto terreni al Foglio 84 mappale 163, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma del Geom. Salomone Paolo Michele e costituiti da:

- Certificazione ONLUS
- Documentazione fotografica
- Elaborato grafico
- Relazione attività

Effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Boves (CN), dal 15/07/2021 al 30/07/2021 (ns. prot. 38092/A1816B del 12/8/2021), ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Effettuata la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 29/07/2021 ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Considerato che, a seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni né domande concorrenti.

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione.

Preso atto pertanto che è possibile dare in concessione l'area di che trattasi alle seguenti condizioni, oltre a quelle contenute nel disciplinare allegato alla presente e nella fattispecie:

- *L'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.*
- *I lavori di sistemazione dell'area come da elaborati grafici allegati alla predetta determinazione, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.*
- *L'utilizzo dell'area è concessa a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare la revoca della stessa concessione. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta.*
- *Il Concessionario, dovrà comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori di sistemazione dell'area corredato eventualmente da nuovi elaborati grafici in caso di variante rispetto a quanto approvato con la presente e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il Concessionario, dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato.*
- *Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.*
- **Resta l'obbligo del Concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in condizioni decorose l'area oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.**
- *E' vietato l'utilizzo dell'area, in caso di calamità o eventi atmosferici di rilievo, posizionando in prossimità dell'ingresso, un cartello contenente la dicitura "avviso di pericolo è vietato l'utilizzo dell'area in caso di piene e in caso di allagamento".*
- *Garantire le condizioni di utilizzo dell'area e annesso attrezzature (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di Allerta Meteo Gialla; l'area non potrà essere utilizzata a seguito dell'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione.*
- *Per quanto attiene alla tutela della pubblica incolumità nell'ambito dell'utilizzazione dell'area, si ricorda che l'azione dell'Amministrazione Regionale non sostituisce quella primaria del Sindaco del Comune di Cuneo, ai sensi della normativa vigente in materia.*

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;

- D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

- 1) Di concedere all'associazione Volontari A.N.F.I. Cuneo ODV la concessione demaniale per l'occupazione dell'area demaniale ad uso area addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse San Giacomo, in comune di Cuneo ed adiacente a particella identificata a catasto terreni al Foglio 84 mappale 163, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e agli atti del Settore che si restituiscono al richiedente, visti da questo Settore e alle condizioni in premessa citate e richiamate nel disciplinare di concessione.
 - 2) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
 - 3) Di accordare la concessione a titolo precario per **anni nove** e pertanto con **scadenza al 31/12/2030**.
 - 4) Di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 282,00 (duecentottantadue/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte, calcolato con la riduzione prevista per le Onlus e di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. 12/2004 e s.m.i..
 - 5) Di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
 - 6) Di dare atto che l'importo di canone annuo di Euro 282,00 (duecentottantadue/00) e/o frazione a titolo di canone anno 2021, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;
 - 7) Di dare atto che l'importo di Euro 564,00 (cinquecentosessantaquattro/00) per deposito cauzionale infruttifero, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, verrà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021 e impegnato sul capitolo 442030/2021;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 564,00 (cinquecentosessantaquattro/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio nel comune di Cuneo, via n.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, per l'Amministrazione concedente

Firma del concessionario Il Dirigente del Settore Arch. Graziano Volpe

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale CN

Disciplinare di concessione per occupazione area demaniale (Pertinenza) – CNA 928 -

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'utilizzo di un'area demaniale da destinare ad addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse S. Giacomo in comune di Cuneo, ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

Richiedente/Concessionario : ASSOCIAZIONE Volontari A.N.F.I. Cuneo ODV con sede in comune di Cuneo, via n.

.....- C.F./P.IVA nella persona del Sig. nato a il in qualità di Legale Rappresentante.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'occupazione dell'area demaniale da destinare ad area addestramento unità cinofile (sup. mq 1.313,00) in corrispondenza del fiume Stura, località basse S. Giacomo in comune di Cuneo, ed adiacente a particella catastale identificata a catasto terreni al Foglio 84 mappale 163, del comune di Cuneo. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni per l'utilizzo dell'area

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con una pertinenza del fiume Stura di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento alle condizioni contenute nella Determinazione n° in data Si precisa inoltre che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che il terreno in concessione potrebbe subire a seguito di fenomeni erosivi, di allagamento/alluvionamento e che gli eventuali oneri di ripristino dell'area saranno a totale carico del richiedente Concessionario.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza **al 31 dicembre 2030**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del

Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda

all'Amministrazione concedente **almeno sei mesi prima della scadenza**. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto, senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo

da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario

terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione

d'uso dell'area. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare

l'area occupata e provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi. Il Concessionario inoltre dovrà attenersi alle

seguenti condizioni particolari:

- *L'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.*

- *I lavori di sistemazione dell'area come da elaborati grafici allegati alla predetta determinazione, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.*

- *L'utilizzo dell'area e concessa a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare la revoca della stessa concessione. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta.*

- *Il Concessionario, dovrà comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori di sistemazione dell'area corredato eventualmente da nuovi*

elaborati grafici in caso di variante rispetto a quanto approvato con la presente e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il Concessionario, dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato.

- *Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.*

- *Resta l'obbligo del Concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in condizioni decorose l'area oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.*

- *E' vietato l'utilizzo dell'area, in caso di calamità o eventi atmosferici di rilievo, posizionando in prossimità dell'ingresso, un cartello contenente la dicitura "avviso di pericolo è vietato l'utilizzo dell'area in caso di piene e in caso di allagamento".*

- *Garantire le condizioni di utilizzo dell'area e annesse attrezzature (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di Allerta Meteo Gialla; l'area non potrà essere utilizzata a seguito dell'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione.*

- *Per quanto attiene alla tutela della pubblica incolumità nell'ambito dell'utilizzazione dell'area, si ricorda che l'azione dell'Amministrazione Regionale non sostituisce quella primaria del Sindaco del Comune di Cuneo, ai sensi della normativa vigente in materia.*

Art.5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte, di anno in anno, il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 282,00 (duecentottantadue/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno